

COPIA



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

Seduta
del giorno **29.12.2010**

N. **64** del Registro

Oggetto: Modifiche regolamento della TOSAP – provv.ti.

L'anno duemila **dieci** ___ addì **ventinove** _____ del mese di **dicembre** ___ alle ore **09,50** _____
in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ
avvisi in data **23.12.2010** e, notificati a norma di legge.

Sono presenti ed assenti i signori:

		P	A
1) DE LUCA	Vincenzo		
2) BARBIROTTI	Dario		*
3) COSCIA	Giovanni		
4) CARRANO	Antonio		
5) LIGUORI	Corrado		
6) GUARIGLIA	Antonio		
7) LANDOLFI	Nicola		
8) AMOROSO	Pasquale		
9) BONADIES	Giannicola		
10) SENATORE	Anna		
11) AMODIO	Camillo		
12) MILITE	Claudio		
13) FERRAIOLI	Raffaele		
14) DELLA VALLE	Raffaele		
15) CRISCITO	Pasquale		
16) SIANO	Alfonso		
17) BASSO	Giovanni		
18) CRISCUOLO	Gaetano		
19) IAVARONE	Annabella		
20) CAPPARELLI	Gerardo		
21) VENTURA	Domenico		

22) SORRENTINO	Luca		*
23) AVAGLIANO	Amedeo		
24) TOMEO	Francesco		
25) GALDI	Domenico		
26) ANDRIA	Alfonso		
27) CICCONE	Romano		
28) STASI	Pietro Damiano		*
29) VENTRE	Carmelo		*
30) FERRARA	Alessandro		
31) DI CARLO	Horace		
32) FALCONE	Gaetana		*
33) FEZZA	Vilma		*
34) MORRONE	Fausto		*
35) PETILLO	Marco		
36) RENIS	Giovanni		
37) CAMMAROTA	Antonio		
38) PIERRO	Antonio		
39) ZITAROSA	Giuseppe		
40) CELANO	Roberto		
41) MANZIONE	Carmine		

Presenti ___ **34** ___

Assenti ___ **07** ___

Presiede il Presidente **LIGUORI**.

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **CALIENDO** e gli Assessori **AVOSSA, BUONAIUTO, CALABRESE, CASONE, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, GUERRA, MARAIO, PICARONE**.

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione sul seguente capitolo che presenta la necessaria disponibilità: _____

Il Ragioniere Capo

IL CONSIGLIO

Premesso :

- che il Capo II del D.L.vo n°507/93 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche unitamente al regolamento comunale, come approvato con delibera consiliare n. 129 del 21/12/1994 e s.m.i.;
- che, ai sensi del terzo comma dell'art. 42 del D. Lgs. n. 507/93, la tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione;
- che, ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento sulla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, in ottemperanza dell'art. 42 comma 3 del predetto D. Lgs. n. 507/93, il territorio del Comune si suddivide in cinque categorie come da elenco di classificazione delle aree pubbliche deliberato contestualmente allo stesso regolamento;
- che l'ultima classificazione degli spazi ed aree pubbliche in cinque categorie risale al 1994, per cui vi è l'esigenza di una ripermetrazione delle categorie vigenti per adeguarle all'attuale assetto urbanistico del territorio comunale che, nel corso all'incirca di tre lustri, ha avuto consistenti trasformazioni che rendono necessaria la modifica, in rapporto all'importanza, della precedente graduazione delle aree su cui insistono gli spazi e le aree pubbliche;
- che, pertanto, la Giunta Municipale, con delibera n. 1310 del 26/11/2010, ha incaricato i competenti Settori di formalizzare una proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale per una diversa perimetrazione delle categorie vigenti degli spazi e aree pubbliche ai fini dell'applicazione della TOSAP;
- che il Settore Tributi ed il Servizio Trasformazioni Urbanistiche hanno predisposto l'adeguamento delle aree delle categorie vigenti all'assetto urbanistico esistente, approntando le nuove perimetrazioni come meglio descritte nella relazione e negli allegati grafici, rese in coerenza del vigente piano urbanistico comunale.
- che la 5^a Commissione Consiliare permanente "Urbanistica" e la 7^a Commissione Consiliare permanente "Finanze" hanno esaminato la predetta documentazione nella seduta del..../12/10;

Ritenuto, pertanto, di approvare, la classificazione delle strade, spazi ed aree pubbliche scaturenti dalla nuova perimetrazione delle cinque categorie vigenti, come descritte sull'unità planimetria, al fine di garantire un'esatta corrispondenza tra il beneficio economico ritraibile dal contribuente per effetto dell'utilizzazione del suolo pubblico e l'importanza dell'area occupata nonché per un prelievo equo nei confronti dei contribuenti.

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore Ragioneria in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta, nonché dal Direttore del Settore Tributi e dal Dirigente del Servizio Trasformazioni Urbanistiche per la sola regolarità tecnica;

Uditi gli interventi riportati nel resoconto integrale della seduta (deliberazione n° 55);
Il Presidente LIGUORI, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, proclamando il seguente esito:
Con voti n° 28 favorevoli, n° 4 contrari (CICCONE,CAMMAROTA,CELANO,PIERRO), n° 2 astenuti (BASSO, ZITAROSA), espressi per alzata di mano dai n° 34 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) Per quanto in premessa, approvare, la classificazione delle strade, spazi ed aree pubbliche, scaturente dalla nuova perimetrazione delle vigente cinque categorie, come meglio descritte nella relazione e negli allegati grafici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2) Per effetto di quanto al punto (1) l'art. 14 del regolamento sulla tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, come approvato con delibera consiliare n. 129 del 21.12.1994, è così sostituito :
"In ottemperanza dell'art. 42 comma 3 del D. L.g. s. n. 507/93, le strade , gli spazi, e le altre aree pubbliche , indicate nell'art. 38, sono classificate in cinque categorie, come da elenco di classificazione deliberato contestualmente alla presente delibera".
- 3) Mandare al Settore Annona, Tributi, TT.VV.II.MM., Urbanistica , Vigilanza Urbana, Sistemi Informativi per l'esecuzione ed al Settore Ragioneria per quanto di competenza.
- 4) Per il combinato disposto dagli articoli 57 e 35 del richiamato D. L.g.s.. n. 507 / 93, inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale-copia della presente delibera.

SETTORE RAGIONERIA

Visto si dichiara la regolarità tecnica e contabile secondo il parere emesso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE
(*dot. Luigi Della Greca*)



SERVIZIO TRASFORMAZIONI URBANISTICHE

Visto si dichiara la regolarità tecnica secondo il parere emesso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
- *arch. Davide PELOSIO* -



SETTORE TRIBUTI

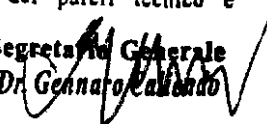
Visto si dichiara la regolarità tecnica secondo il parere emesso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE
(*ing. Elvira Cantarallo*)



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale
Dr. Gennaro Caliendo



Con separata votazione, che riporta lo stesso esito di cui sopra, il Consiglio approva la proposta del Presidente LIGUORI di rendere il presente atto *immediatamente eseguibile*.

INDICE

1. Premessa	1
2. Descrizione dello stato attuale	2
3. Descrizione della situazione urbanistica.....	5
4. Descrizione della proposta di aggiornamento	7
5. Elenco Tavole Grafiche allegate	11

1. Premessa

Il Capo II del D.L.vo n.°507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina la tassa per l'occupazione del suolo pubblico unitamente al regolamento attuativo comunale come approvato con atto consiliare n. 129 del 21/12/1994 e s.m.i., in ottemperanza dell'art.42 comma 3 dello stesso D.L.vo.

Ai sensi del 3° Comma dell'art. 42 del D.L.vo n.507/93 la tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione;

Ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento sulla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, il territorio del Comune si suddivide in cinque categorie come da elenco di classificazione delle aree pubbliche deliberato contestualmente allo stesso regolamento.

L'ultima classificazione degli spazi ed aree pubbliche di cui alle cinque categorie risale al 1994, per cui vi è l'esigenza di una ripermetrazione delle categorie vigenti per adeguarle all'attuale assetto urbanistico del territorio comunale che, nel corso all'incirca di tre lustri, ha avuto consistenti trasformazioni che rendono necessaria la modifica, in rapporto all'importanza, della precedente graduazione delle aree, in cui insistono gli spazi e le aree pubbliche ;

La Giunta Comunale con delibera n. 1310 del 26/11/10 ha incaricato i competenti Settori di formalizzare una proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale per una diversa classificazione degli spazi ed aree pubbliche ai fini dell'applicazione della tassa TOSAP.

2. Descrizione dello stato attuale

Allo stato attuale, ai fini dell'applicazione della tassa Tosap ed in ottemperanza agli art. 42 Comma 3° D.Lgs 507/93 s.m.i. ed all'art. 14 del Regolamento, il territorio comunale è suddiviso in 5 categorie per ordine di importanza e tutti gli spazi e le aree pubbliche sono stati compresi e classificati nelle seguenti perimetrazioni descritte analiticamente:

Prima categoria

Rientrano nella prima categoria gli spazi ed aree pubbliche comprese nelle seguenti zone urbane :

Partendo dalla Villa Comunale con inclusione di via G. D'Agostino ed esclusione di piazza Umberto I°, si prosegue per Via L.mare Trieste dall'incrocio con via Molo Manfredi escluso, tutti i viali del lungomare fino a piazza della Concordia inclusa per continuare con il L.mare C. Tafuri fino all'altezza dei campi da tennis (semaforo), con esclusione di via La Carnale e Via A. Carella.

Da via M. Testa con esclusione di via De Iacobis G. e via Torrione, si prosegue per via S. Mobilio, Via S. Baratta fino all'incrocio con via Irno esclusa, si continua per il ponte di via Nizza, via M. Fabio, via S. G. Bosco fino a largo A. Sinno incluso con esclusione di via S. Calenda. Continuando per via A. Manganario, via G. Cervantes, via G. Seripando, via La Mennolella, via V. Laspro, via P. I. Rufolo, via Urbano II°, via Pio XI, via Risorgimento fino all'altezza del distributore Q/8, via P. Sichelgaita, via C. Sorgente con esclusione di via S. De Renzi , via S. Eremita, via M. Polito, via M. Vernieri, fino all'incrocio con P.za Portarotese esclusa, via Arce, via S. Michele, via Porta Elina, p.za Portanova, via Portanova, via Roma fino all'incrocio di via G. D'Agostino inclusa.

Seconda categoria

Rientrano nella seconda categoria gli spazi ed aree pubbliche comprese nella zona "A" e nella zona "B" di seguito specificate:

(A)

Partendo da via La Carnale e via Carella si prosegue per i L.mari Marconi,Colombo, via Leucosia, via Gen.Clark e via S. Allende fino all'incrocio con via Acquasanta inclusa.

Risalendo via Acquasanta fino alla sottostante zona del rilevato ferroviario che ripercorrendo a ritroso per tutta la città fino all'incrocio di via Torrione inclusa con via S. Mobilio esclusa.

(B)

In questa 2-a categoria, è compresa anche una porzione di centro storico situata sul lato occidentale della 1a categoria, così delimitata:

P.za Portarotese, L.go Plebiscito, via R. Guarna, via Tasso, via dei Canali, via Dogana Vecchia, L.go Campo, via Portacatena, P.za M. Luciani, via Roma esclusa, v.co Giudaica, p.za S. Agostino,,L.go Dogana Regia, via Masuccio Salernitano fino all'incrocio di via Portanova esclusa, via Ruggi D'Aragona, via Mercanti, via Castel Terracena, via Iannelli, via S. Michele, via Genovesi, via Bastioni con ritorno a p.za Portarotese .

Terza categoria

Rientrano nella terza categoria gli spazi ed aree pubbliche compresi nelle seguenti zone urbane:

Partendo da via Irno, incrocio con via S. Baratta esclusa, si prosegue per via C. Capone, p.za M. Galdi, via G.P. Leto, via F. Spirito, via N. Buonservizi, via A. Conforti inclusa, via M. Pagano, via Pepe, via Filzi, via dei Casali, Calata S. Vito, via R. Cavallo, via Lettieri, via A. Trucillo, via G. Albano, via F. Crispi, via S. Calenda, via Cupa Calenda, p.za A. Sinno esclusa, via M. pannicelli, via F. Prudente, via P. Vocca, via E. Caterina, via Nizza (ponte) esclusa per ritornare all'incrocio di via Irno con via S. Mobilio, cioè L.go S. Faiella si prosegue per via A. Capone, via A. Guglielmini, via Greco, via Cacciatori dell'Irno esclusa, via Rota, via G. Pecori, via A. Napolitano, via Farina, via F.G. Montecorvino, via E. De Crescenzo, via Romaldo A., via L. Petrone, via F. Della Monica, via S. Passaro, via L. Orofino esclusa, via C. Vestuti - inclusa e tutta la zona soprastante il rilevato ferroviario fino alla S.S. 18 S. Leonardo altezza OO.RR.

Andando a ritroso per via S.S. 18 ci si immette in via Marchiafava, via S. Eustachio, via S. Margherita incrocio con la tangenziale inclusa, tutte le vie del Q/2, via Zoccoli, via Giovi Bottiglieri, via Belvedere fino a ritornare a L.go S. Faiella.

Quarta categoria

Rientrano nella quarta categoria gli spazi ed aree pubbliche compresi nelle seguenti zone urbane:

Partendo da via Risorgimento a partire dall'altezza del distributore di carburante Q/8, via provinciale per Croce, via G.Paesano, via A.Gatto, P.le S.Leo , via Circumvallazione, via B.Croce, via Indipendenza esclusa, via Sabatino A., via Ligea, via Porto, via Molo Vecchio, via Molo Manfredi, p.za Umberto I , via S. Lista, esclusa piazza M.Luciani e via Indipendenza.

Quinta categoria

Rientra nella quinta categoria tutto il rimanente territorio comunale non compreso nelle quattro categorie precedenti.

Tale classificazione è rappresentata graficamente nella TAV. 1, allegata alla presente, mentre si riporta di seguito la tabella sulle estensioni territoriali delle stesse aree:

AREA	ESTENSIONE - KMQ
I CATEGORIA	1,665
II CATEGORIA	3,931
III CATEGORIA	5,626
IV CATEGORIA	2,200
V CATEGORIA	45,799
tot territorio comunale (esclusa area porto commer.)	59,221

3. Descrizione della situazione urbanistica

La profonda trasformazione che ha interessato la città di Salerno a partire dalla metà degli anni '90 impone una doverosa rivisitazione della classificazione delle TOSAP, attesa la datazione della stessa.

E' infatti a partire proprio dal 1994, con l'avvio degli studi volti alla redazione del nuovo PRG, che si gettano le basi per lo sviluppo della città in termini soprattutto di riqualificazione dell'esistente, recupero del rapporto con il mare da una parte ed il paesaggio collinare dall'altra, moderata espansione nel territorio extraurbano, densificazione di usi urbani nei nuclei consolidati delle frazioni urbane, arricchimento delle identità dei singoli quartieri. Tra i concetti basilari del nuovo PRG della città di Salerno, quelli di "igienizzazione del centro antico", ossia il raggiungimento di condizioni "moderne" di qualità dell'abitare, e "monumentalizzazione della periferia", ossia la qualificazione architettonica-urbanistica degli spazi pubblici intesa come equilibrio di significati ed uso, hanno portato da una parte, attraverso importanti programmi di intervento quali il "programma Urban", le Opere Pubbliche di cui alla l. 41/86 e gli stessi interventi di cui alla ex L. 219/81, alla valorizzazione dell'intero Centro Storico; dall'altra, attraverso l'anticipazione di parte dei progetti urbani che poi confluiranno nel PUC vigente, alla riqualificazione dei quartieri periferici della città con il raggiungimento di una omogeneizzazione della qualità urbana.

Inoltre, la realizzazione di importanti opere pubbliche ha portato allo spostamento del baricentro urbano, avvicinando, per così dire, pezzi di territorio prima marginali, al "cuore pulsante" della città: si pensi alla realizzazione della Lungoirno che, recuperando un importante asse trasversale della città, ha difatti reso "centrali" aree, quali l'intero quartiere di Fratte, prima slegate dalla vita cittadina.

Si sono poi consolidati dei rioni in conseguenza della ultimazione dei Piani di Zona e Lottizzazioni già previste dalla Variante al PRG di cui alla del. 71/89, quali S. Eustachio, Fratte, Materno ed i nuclei collinari di Giovi, Ogliara, Sordina.

Lo scenario urbano appare quindi notevolmente modificato, ed una chiave di lettura che miri ad individuare "gradi di importanza" delle diverse parti del territorio comunale non può prescindere da quanto già elaborato e prodotto per il vigente PUC.

In particolare, appare opportuno fare riferimento al lavoro di suddivisione e classificazione del territorio comunale attuato in fase di redazione del PUC sotto due diversi profili, e per due diverse finalità:

- da una parte la definizione delle zone omogenee di cui al D.I. 1444/68 e alle LL.RR. n° 14/82 e n°16/04, con la individuazione delle: Zone A (agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale); Zone B (parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A); Zone C (parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi a prevalente funzione residenziale); Zone D (parti del

territorio destinate a nuovi insediamenti a prevalente funzione produttiva o commerciale); Zone E (parti del territorio destinate ad usi agricoli o ad attività ad essi compatibili); Zone F (parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti, pubblici e privati, di interesse generale).

- dall'altra parte la suddivisione del territorio comunale in "Ambiti di Equivalenza", ai fini dell'applicazione della norma perequativa basata sul riconoscimento di potenzialità edificatoria virtuale diversa a seconda dell'importanza della zona.

L'analisi condotta sulla base dei seguenti criteri:

- grado di centralità
- grado di urbanizzazione
- densità dei servizi presenti
- valore storico stratificato
- accessibilità
- grado di saturazione d'uso del territorio
- valore di esproprio
- microzona censuaria di appartenenza

ha portato alla individuazione di 5 ambiti di equivalenza, denominati:

- 1) Consolidato A,
- 2) Consolidato B,
- 3) Semiconsolidato,
- 4) Periferia,
- 5) Extraurbano, con grado di importanza decrescente del relativo territorio.

Dall'analisi comparata delle diverse classificazioni di cui sopra, e a partire dall'attuale configurazione delle aree della TOSAP, è possibile formulare un'ipotesi di aggiornamento delle stesse aree più aderente alla mutata realtà urbana.

4. Descrizione della proposta di aggiornamento

La proposta di aggiornamento, individua le aree come di seguito descritte:

Prima categoria

L'area classificata di I categoria comprende gli ambiti di equivalenza "Consolidato A", parte del "Consolidato B" e del "Semiconsolidato" del PUC; tale area, a partire dal centro antico arriva a comprendere le zone ad esso circostanti, che possono considerarsi parte integrante della stessa, per le caratteristiche di interesse storico, artistico o di particolare pregio ambientale, seppur legate a tempi più recenti.

Perimetrazione I categoria:

Partendo dal confine di Vietri sul Mare si ha il seguente percorso :

Via Croce Benedetto, - Via Alfonso Gatto; -Via Ligea;- Via Porto ;-compreso Molo Manfredi;- Via Alvarez,-Via Sandro Pertini- Via Odierno; si prosegue per Lung.Trieste;- Piazza della Concordia;-Lung.Clemente Tafuri fino all'incrocio con Via Scillato Tommaso;- si prosegue per la stessa sino ad incrociare via Torrione e andando verso occidente si incrocia Via Rotondo Antonio; -Via Petrone Lucio e Viale delle Ginestre in parte sino ad arrivare al punto di incrocio di Via del Belvedere, dove si prosegue per Via Panoramica di Giovi dove si incrocia sia con via Delle Missioni e Via Fratelli Magnoni seguendo la direttrice della tangenziale si riprende Via Irno Via Carlo Gatti e si arriva sino ad arrivare all'altezza del rilevato ferroviario, includendo Piazza Rinaldo Marsico, Via N.Buonservizi Via F.Spirito, Via Leto G.P., seguendo la direttrice del fiume si hanno le vie, Nicola Fiore, Via Filzi Fabio incluse si prosegue fino ad arrivare a via dei Casali, Via Calata San Vito, la tangenziale; Via De caro Giuseppe; Piazza San Gaetano; Via Salvatore Calende; area Dell'Ospedale G.Da Procida; Via La Mennolella; Via Seripando Girolamo; Via Demetrio Moscato; Via Fra Generoso (già via Risorgimento); Via Castello; Via Fra Generoso; Piazzale San Leo; Via Paesano G.; Via Canalone; Via S.leone; Via Padre Gabriele da Foria; Via A,Gatto e parte di Via Santa Maria del Monte per ritornare in via Benedetto Croce.

Seconda categoria

L'area classificata di II categoria comprende il tessuto consolidato della zona orientale di Salerno fino ad arrivare alla zona industriale chiudendo su via Wenner. E' un ambito molto esteso, che comprende diversi ambiti di equivalenza del PUC, ma che può considerarsi omogeneo per valenza urbana anche in considerazione delle previsioni del PUC che prevede proprio nell'estremità orientale della città, la costruzione della Salerno moderna (nuovi rioni residenziali, nuove attività produttive e di servizi, nuovo porto turistico,...)

Perimetrazione II categoria:

Partendo dall'incrocio di via Scillato T. con Lung. Tafuri C. si ha il seguente percorso : Lung. Marconi G.; Lung. Colombo C.; Via Leucosia ; Via Salvator Allende già via Gen. Clark, Torre Angellara- Via Salvator Allende sino all'incrocio di via Wenner Roberto; risalendo via Wenner Roberto fino alla sottostante zona del rilevato ferroviario che ripercorrendo a ritroso si incrocia la Tangenziale sino allo svincolo di Mariconda , si costeggia il Vallone Casa Migliorosso, si prende via S. Eustachio, Via San Nicola di Pastena ci si incrocia la Tangenziale , si prende via Paradiso di Pastena, Via Moscani; Viale degli Eucalipti; Via Dei tigli, Viale delle Tamerici; Via Delle Acacie; Viale dei Pioppi; Viale Degli Olmi per tornare su via Belvedere

Terza categoria

L'area classificata di III categoria comprende sia la parte nord-occidentale della città, il quartiere Fratte, che, all'estremità opposta, il territorio del "Consorzio Aree di Sviluppo Industriale" con l'interposto quartiere di Fuorni. Comprende, altresì, i nuclei consolidati delle frazioni alte, veri impianti residenziali collocati in un magnifico scenario naturale di cui il PUC tende a rafforzare l'identità migliorandone l'accessibilità e preservandone il valore paesaggistico.

Perimetrazione III categoria:

Partendo dall'incrocio di Via Wenner Robert con via Gen. Clark proseguendo si arriva al fiume Picentino seguendo la direttrice sud nor dello stesso ci si incrocia con Via Cupa Farano; Via Cupa Clarizia; Via Ostaglio; Via Tonnazzo; Via Monticelli Viale del Grecale per confluire su via San Leonardo che si unisce con lo svincolo della tangenziale uscita Mariconda.

In più vi è un'area compresa tra il fiume Picentino e Cupa Siglia., e tra le vie San Bartolomeo di Giovi, Via Piegolelle di Giovi, Via Monte Bellara Trav. San Bartolomeo Via Casa Rocco di Giovi Bartolomeo e Via Casa Mogavero.

Infine vi è un'altra area compresa: Partendo da Via del Belvedere , Via casa Manzo; Via Provinciale di Giovi, Via Brignano Inferiore, Via S.A. Maria dei Liguori; Via Carlo Gatti; Via Morbilli Gennaro; Via dei Sanniti; Viale Umberto Mondio; Via Vecchia Casa Roma; Viale Sant'Agnese; Via Cappelle Inferiori; Salita S. Giovanni; Via Dei Greci; Via Pomponio Leto; Via F. Spirito; Via dei Greci; Via C. Gatti; Via S.A.M. dei Liguori; Viale delle Missioni; Via Panoramica, per ritornare a via Belvedere .

Quarta categoria

L'area classificata di IV categoria comprende tutte le aree che il PUC classifica come E1- Zone agricole periurbane, ossia quelle aree prevalentemente situate a ridosso della "città

compatta” e dei nuclei frazionali. Tali aree sono caratterizzate da un edificato sparso, a volte di dimensioni consistenti ma, comunque, con una prevalenza di aree libere rispetto a quelle costruite, e fanno da cerniera tra gli abitati consolidati ed il territorio extraurbano.

Perimetrazione IV categoria:

Nucleo di Matierno: partendo da via Partecipazione, a Fratte, si prosegue per salita San Giovanni, fino ad incrociare via Cappelle Inferiore, proseguendo per via Cappelle Superiore, via Guardo, via S. Felice in Pastorano, via Casa Vignola, via Montecasino di Ogliara, via Montevascio di Ogliara, e, tornando indietro, via Brescia, via Ariella, via Casa Scuoppo, via La Fragola, via Iandolo, via Casa Volpe, via Fontana di Genca.

Nuclei di Ogliara: parte di territorio tra le via Montecasino di Ogliara, via Orefice, via Cupa sotto la Chiesa, via Cupa del Bianco; parte di territorio tra le vie Casa Postiglione, Casa Granata, via Madonna della Stella; porzione di via casale Cavolella; parte su via Circonvallazione S. Angelo di Ogliara; parte di via casa Ripa e via Casa Di Giacomo di Rufoli.

Nuclei di Sordina: parte di via Tuori, via Scattaretico, Provinciale per San Mango, via Casa Ferrara, via Casa Martino, via Casa Alfinito; parte di via Scardillo e via Casa Ripa.

Nucleo di Brignano Superiore : via Brignano Superiore, via Piazza di Brignano, via Cerone, via Vecchia di Brignano, via S'Eustachio di Brignano;

Nuclei di Giovi: parte di via Bottiglieri di Giovi, via Cellaro, via Casa Basso, via Casa Gallo; parte di via Carosello; parte di via s. Nicola di Giovi e via Casa Vicinanza di Giovi S. Nicola; parte di via Casa Postiglione di Giovi; parte di via Casa De Rosa, via Ponte Guazzariello; via Incarto, via S. Eustachio; parte di via S. Bartolomeo di Giovi; parte di via Altimari; parte di via S. Nicola del Pumpolo, via Casa D'Amato di Pastena, via casa Stanzone.

Nucleo di Monticelli: la parte finale di via Monticelli.

Quinta categoria

L'area classificata di V categoria coincide con quello che lo strumento urbanistico vigente definisce territorio extraurbano (ad eccezione delle aree agricole E1) e costituito, pertanto, dalle aree agricole produttive (E2) e da quelle boschive-pascolive-incolte (E3) che compongono gran parte del paesaggio collinare. Sono altresì comprese le aree destinate a parchi naturali sia fluviali che collinari.

Perimetrazione V categoria:

Tutto il territorio non delimitato nelle prime quattro categorie è inserito nella quinta categoria.

La classificazione proposta è rappresentata graficamente nella TAV. 2, allegata alla presente, mentre si riporta di seguito la tabella sulle estensioni territoriali delle aree come riperimetricate comparate alle estensioni territoriali delle aree della situazione attuale, il confronto è rappresentato graficamente nella TAV. 3 .

AREA	ESTENSIONE - KMQ Proposta	ESTENSIONE - KMQ Situazione attuale
I CATEGORIA	3,925	1,665
II CATEGORIA	7,938	3,931
III CATEGORIA	10,654	5,626
IV CATEGORIA	2,520	2,200
V CATEGORIA	34,184	45,799
tot territorio comunale (esclusa area porto commer.)	59,221	59,221

5. Elenco delle Tavole Grafiche Allegate

Tav. 1 - Classificazione aree – Stato attuale

Tav. 2 - Classificazione aree – Proposta

Tav. 3 - Sovrapposizione Stato attuale - Proposta

Del che è verbale ,

IL PRESIDENTE

f.to

LIGUORI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

CALIENDO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il **18.11.2011** e durerà per 15 giorni consecutivi fino al **02.02.2011**.

li **18.01.2011**

f.to

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
- Giuseppe CANDITO -
